

AURORA ASSOCIAZIONI
CANTELLI & OLIVIERI S.p.A.
Via Repubblica, 63 - PARMA
TEL. 0521.234387
FAX 0521.230181
35222@polisquotidiano.it

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it

AURORA ASSOCIAZIONI

CANTELLI & OLIVIERI S.p.A.
Via Repubblica, 63 - PARMA
TEL. 0521.234387
FAX 0521.230181
35222@polisquotidiano.it



Anno VII - Numero 270 - GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 2009

EURO 0.50

CRISI DEL LATTE: DURO INTERVENTO DEL SEGRETARIO NAZIONALE DELLA FLAI-CGIL

Mattioli: «Il Governo mette a rischio 50.000 lavoratori»

Si è svolto ieri presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'ennesimo incontro sulla crisi della filiera lattiero-casearia.

Secondo il rappresentante sindacale, l'incontro non ha prodotto alcun risultato politico, dimostrando così che il governo non è ancora nelle condizioni di dare vita a quel patto di filiera in grado di rilanciare le produzioni presenti nel nostro paese e di mettere d'accordo tutti i soggetti che compongono il settore.

Il patto di filiera avrebbe il compito di arginare la profonda crisi strutturale che si è abbattuta sul

lattiero-caseario e che rischia di coinvolgere i circa 50.000 lavoratori che sono occupati tra le aziende di trasformazione e gli allevamenti.

Il settore sta scontando, infatti, il prevalere di interessi corporativi, la "guerra sull'etichetta" e il mancato accordo sul prezzo della materia prima.

Di conseguenza molti stabilimenti stanno chiudendo, come nel caso di alcuni che fanno capo alla Granarolo e alla Coperlat.

Altre aziende potrebbero, invece, definire a breve un piano di riorganizzazione sul latte fresco, come nel caso della Parmalat.

In difficoltà sono anche le aziende della filiera del Parmigiano Reggiano, del Grana Padano e gli stessi allevatori.

"Il tavolo convocato oggi (ieri per chi legge ndr) non ha portato ad alcun risultato - ha dichiarato il Segretario nazionale della Flai-Cgil Antonio Mattioli - perché il governo non vuole stroncare sul nascere la crisi del lattiero-caseario, prendendo ancora una volta i lavoratori per i fondelli, compiacendosi dei



Antonio Mattioli

risultati ottenuti solo ed esclusivamente sull'etichettatura".

"Chi oggi si sta opponendo alla definizione di un patto di filiera" - ha continuato Mattioli - "si sta assumendo una pesante responsabilità nei confronti di tutto il paese, restando inerte di fronte ad una crisi che massacrerà le produzioni, che si scaricherà sui lavoratori e che svilirà il ruolo del nostro paese all'interno di tutta la filiera internazionale del latte".